

Deliberazione della Giunta Regionale

---

*Area:* **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**

*Servizio:* **PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE**

*Codice CIFRA:* **PATP/ DEL / 2011 / \_\_\_\_\_**

**OGGETTO:** *Decreto Ministeriale 18 Marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, comma 46, della legge n. 191/2009. - Approvazione progetto "DEEP IMPACT" PUGLIA - Defibrillazione E Prevenzione della morte IMProvvisa con ACcesso Territoriale in Puglia*

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P. "Asse III FESR del servizio PATP, così come confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale, riferisce quanto segue:

Riconosciuto che la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio nazionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza;

Rilevata che l'opportunità di diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale anche a personale non sanitario, opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di morti per arresto cardiocircolatorio;

Il Ministero della Salute con decreto 18 marzo 2011 ha determinato i criteri e le modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 23 dicembre 2009, n° 191, assegnando ad ogni singola Regione e Provincia Autonoma dei fondi vincolati alla realizzazione di programmi regionali per favorire la diffusione di defibrillatori semiautomatici esterni in base alle indicazioni contenute nel documento approvato con l'accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici".

Il su indicato decreto promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità dei defibrillatori semiautomatici esterni, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti.

Le risorse previste dal su indicato decreto sono legate alla presentazione da parte di ogni singola Regione di un programma e alla sua valutazione positiva da parte del Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regione del 23 marzo 2005, in base alla sua coerenza con i criteri e la modalità di cui al medesimo comma;

A tal fine il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione ha proposto un progetto elaborato con la collaborazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per implementare sul territorio della Regione Puglia strategie intese a ridurre l'incidenza di morte improvvisa cardiaca "**DEEP IMPACT**" **PUGLIA** - Defibrillazione E Prevenzione della morte **IM**provvisa con **AC**cesso Territoriale in Puglia;

Il progetto prevede:

- La diffusione delle informazioni per la prevenzione della Cardiopatia ischemica, principale causa di morte improvvisa;
- La preparazione di personale (anche non sanitario) in grado di effettuare le manovre di rianimazione cardio-polmonare;
- La diffusione delle stazioni DAE (defibrillatori automatici);
- La informatizzazione e centralizzazione del sistema.

Pertanto al fine di accedere alle risorse finalizzate al finanziamento di programmi regionali per favorire la diffusione di defibrillatori semiautomatici previste nel decreto 18 marzo 2011, si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di approvare il progetto regionale “**DEEP IMPACT**” **PUGLIA** parte integrante del presente provvedimento (allegato A).

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all’esame della Giunta regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett.a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche della Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della Responsabile A.P. “ Asse III FESR” del Servizio PATP, dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza territoriale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

**di approvare il progetto regionale “DEEP IMPACT” PUGLIA - Defibrillazione E Prevenzione della morte IMProvvisa con ACcesso Territoriale in Puglia - parte integrante del presente provvedimento (allegato A).**

**Il Segretario della Giunta**  
(dott. Romano Donno)

**Il Presidente della Giunta**  
(dott. Nichi Vendola)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile A.P. “Asse III FESR” del Servizio PATP

( dr.ssa Eleonora Kossuth) \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

( dr. Fulvio Longo) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore di Area **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità  
(dr. Vincenzo Pomo) \_\_\_\_\_

L'Assessore alle Politiche della Salute

(prof. Tommaso Fiore) \_\_\_\_\_

Il presente provvedimento si compone di n. 1 Allegato (Allegato A) composto da n. 7 pagine esclusa la presente.

Il Dirigente del Servizio PATP  
(Fulvio LONGO)